

MOLLUSCO CONTAGIOSO

Cos'è

Si tratta di una malattia della pelle causata dal virus *Molluscum contagiosum virus* (MCV). Essa è caratterizzata dalla comparsa di piccole lesioni a forma di noduli di qualche millimetro di diametro di colorito roseo o biancastro, con una leggera depressione centrale detta “ombelicatura”. Questi rigonfiamenti mollicci sono tra loro separati e sono presenti in un numero da 2 a 20 circa.

Nei bambini essi compaiono solitamente sul viso, sul tronco, sulle gambe e sulle braccia. Le persone affette da importanti malattie del sistema immunitario possono avere manifestazioni più intense e diffuse. Le lesioni solitamente non sono dolorose né pruriginose e possono scomparire da sole.

Come si trasmette

Il mollusco contagioso può essere trasmesso per contatto diretto da persona a persona o attraverso piccole lesioni della cute, attraverso oggetti, quali asciugamani o vestiti che vengono in contatto con le lesioni.

Il virus è presente in ambienti umidi quali i bordi delle piscine, gli spogliatoi, le docce, la sabbia: di conseguenza il rischio di contrarre la malattia è maggiore in estate.

Esso è molto contagioso e attraverso il grattamento si può diffondere rapidamente a varie parti del corpo come gli arti, superiori e inferiori, il volto, il tronco e spesso i genitali.

La prevenzione

Cercare di evitare i contatti con i bambini che presentano le lesioni sospette. In particolare si deve evitare l'uso in comune di asciugamani, salviette ecc.

(segue sul retro)



Cosa fare quando si verifica un caso

Anche se le lesioni possono risolversi spontaneamente, è preferibile, per favorire una guarigione più rapida, ricorrere alla terapia dermatologica con l'impiego di preparati topici, crioterapia con azoto liquido o attraverso il raschiamento della lesione (curettage).

La rimozione dei noduli è consigliabile sia per impedire la trasmissione ad altre persone, sia per evitare il rischio di autoinfezione dopo grattamento.

Cosa non fare

Va evitato sia di grattare sia di spremere la lesione per evitare la fuoriuscita di secrezione biancastra, simile al sebo, molto infettiva perché ricca di virus. Non è previsto l'allontanamento e la restrizione di frequenza di collettività.
